

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00023159

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Sopr. Arch. Roma~~ (Museo  
Naz. Romano)

INV. 277505

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO mm.115-70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma  
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G.512

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante  
cesoie

MISURE: h. da cm.2,7 a cm.1,6

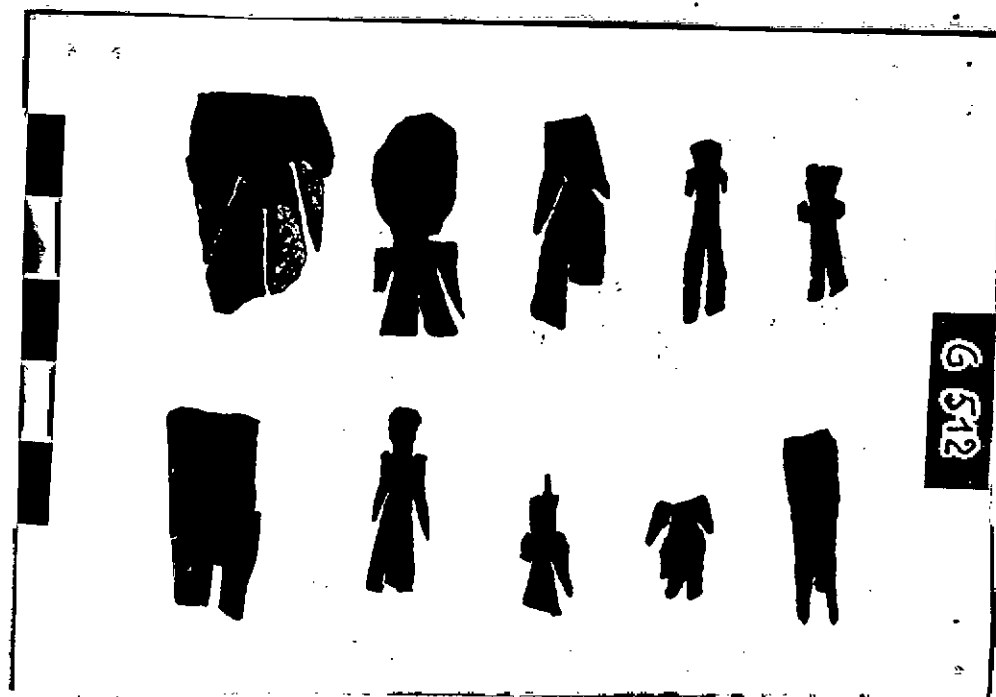
STATO DI CONSERVAZIONE: buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100019-20

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bron-  
zea ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo costituito da quattro figurine maschi-  
li di cui tre frammentarie e sei femminili, alte  
da cm.2,7 a cm.1,6, presenta nel complesso la me-  
desima sagoma: la testa ha forme variabili rettan-  
golare, triangolare ed ovoidale; le braccia in due,  
forse tre casi maschili, sono vagamente somiglian-  
ti ad ali per il loro prolungamento al di sopra  
della linea, non indicata, delle spalle oppure sono

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi  
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Eliza Leone*

DATA: *20 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNIO**

ALLEGATI: **2**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12000 23150

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma-Roma

INV. 277505

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

distese lungo il corpo, in altri tre femminili la testa, le spalle e le braccia non sono distinti.

Le figurine femminili hanno le gambe divise ma accostate, le maschili leggermente più divaricate con il sesso, di forma triangolare o rettangolare, pendente.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo " Campidoglio " (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107-108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipi votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C..

Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.